	MODULO	M-SIC-09 Rev.1
	OPUSCOLO "AFFRONTARE L'EMERGENZA"	

EMESSO DA REFERENTE QUALITA' REFERENTE ACCOGLIENZA	IN DATA: 07/09/2009
---	---------------------

Affrontare l'emergenza



Si parla di **emergenza** quando ci si viene a trovare in una **situazione anomala**, rispetto agli avvenimenti che normalmente caratterizzano la nostra attività, e **che può generare rischio** (principio di incendio, allagamento dei locali, presenza di oggetti sospetti .. ecc.).

Tale situazione va **immediatamente segnalata** al personale della scuola che provvederà, ravvisandone la necessità, a diffondere l'allarme con il segnale appositamente predisposto.

Considerazioni e consigli

Conoscete la differenza fra “paura” e “panico” ? La **paura** è un’emozione che assolve la funzione di protezione dell’organismo preparandolo all’azione; se siete in motorino e ad un incrocio sbuca improvvisamente una macchina sentite una vampata di calore, aumenta la sudorazione, l’organismo reagisce e vi **fa elaborare una risposta adeguata** ad evitare l’incidente. Il **panico** è la forma degenerata della paura; un’emozione per sua natura protettiva, che aiuta a dare una risposta efficace, ottiene l’effetto contrario, degenera in un **comportamento disgregante**.

La trasformazione della paura in panico si verifica più frequentemente nel gruppo ma avviene anche nel singolo. L’unica strada per evitare questa degenerazione è **l’addestramento a dominare la paura in modo che, anche inconsciamente, si rimane padroni del proprio organismo**; così si può evitare la dissociazione del comportamento -passaggio dalla paura al panico- che si manifesta con una attività motoria scomposta, non finalizzata (si corre a casaccio) oppure con l’immobilità. Più si è predisposti a farsi addestrare e più l’apprendimento è precoce più si ottengono buoni risultati: non diventeremo tanti “Rambo” ma aumenteremo le nostre capacità di **controllo della paura**. Sulla base di queste poche considerazioni risulta evidente l’importanza che deve essere attribuita alle **esercitazioni di evacuazione** della scuola che periodicamente vengono svolte nel nostro Istituto. Questo addestramento, che a scuola si svolge in un “ambiente noto” e dove sono segnalate le vie di fuga, solleciterà a prendere nota (anche inconsciamente) dell’esistenza di analoga segnaletica anche in altri ambienti abitualmente frequentati (cinema, discoteche, uffici pubblici, ecc.).

Per concludere ecco due consigli che possono aiutare a prevenire danni, a volte anche gravi, in **situazioni di ressa** (pensate ai concerti all’aperto, all’entrata e all’uscita dagli stadi, ecc.) quando grandi masse si comprimono e si spostano disordinatamente.

- **Tenete le braccia conserte** davanti a voi (la mano che afferra l’avambraccio opposto), così si protegge la cassa toracica e si mantiene la possibilità di respirare correttamente (molti svenimenti sono dovuti a carenza di ossigenazione)
- **Non abbassatevi mai** per raccogliere qualche cosa che vi è caduta, rischiereste di venire travolti. Meglio perdere un paio di occhiali che rischiare la pelle.

PIANO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Comportamento da tenere in caso di evacuazione

Al segnale di allarme :

- **Interrompere immediatamente l'attività**
- **Mantenere la calma, non urlare, non spingere**
- **Mettersi in fila secondo le indicazioni date**
- **Abbandonare il locale ordinatamente chiudendo porte e finestre**
- **Lasciare nel locale gli oggetti personali (libri, zainetti ecc.)**
- **Seguire ordinatamente e senza correre il percorso di esodo aiutando i compagni in difficoltà**
- **Non usare l'ascensore**
- **Attenersi a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi**
- **Raggiungere il punto di raccolta esterno**
- **Collaborare con l'insegnante per verificare che tutti abbiano raggiunto il punto di raccolta**

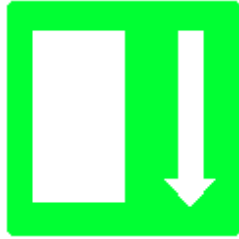
1. . Segnaletica

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde)



Indica la direzione da seguire



Segnale collocato sopra
l'uscita d'emergenza



Indica la direzione in cui si
trova l'uscita d'emergenza

SEGNALI IDENTIFICATIVI (di colore rosso)



Indica la presenza di un
estintore



Indica la presenza di un idrante

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE

All'interno di ogni classe, laboratorio e nei locali di servizio sono appesi:

- La planimetria dell'area in cui è ubicata l'edificio con l'indicazione per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza e del punto esterno

2. Adempimenti procedurali da adottare in ogni classe all'inizio d'anno.

In ogni classe saranno identificati dal coordinatore:

- Un alunno apri - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;
- Un alunno chiudi - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;
- Due alunni (e sostituti) con l'incarico di aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta.
- I nominativi di tali incaricati saranno riportati all'interno della porta della classe.

L'apertura delle porte dovrà essere effettuata solo dagli insegnanti che dovranno valutare eventuali pericoli ed evitare intasamenti (N.B. l'insegnante deve uscire con il Registro di Classe e, raggiunto il punto di raccolta, compilare il verbale).

3. Operazioni quotidiane

Il personale, prima dell'inizio delle lezioni, provvederà ad assicurarsi dell'agibilità (interna ed esterna) di tutte le uscite di sicurezza.

4. Compiti degli allievi

Gli allievi devono adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale di allarme:

- ✓ Interrompere immediatamente ogni attività:
- ✓ Mantenere l'ordine e l'unità della classe o dello studio durante e dopo l'esodo.

- ✓ Tralasciare il recupero di effetti personali (libri, zaini ecc.).
- ✓ Disporre in fila indiana evitando il vociare confuso, grida e richiami; la fila sarà aperta dall'apri fila e chiusa dal chiudi-fila, tenendo in considerazione la presenza di eventuali disabili (preventivamente assegnati a due accompagnatori).
- ✓ Rimanere collegati l'uno all'altro tenendosi per mano, per impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre.
- ✓ Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze.
- ✓ Procedere ordinatamente tenendosi nel lato del corridoio o della scala assegnato da apposita segnalazione.
- ✓ Camminare in modo svelto, senza soste non preordinate, ma sempre senza spingere i compagni e senza correre.
- ✓ Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- ✓ Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano dei contrattempi che richiedono una modifica delle indicazioni del piano.

Nota bene: gli alunni che non si trovino nelle proprie aule devono accodarsi, senza fretta e senza intralciare l'evacuazione, alla fila più vicina. Raggiunto il punto di raccolta esterno segneranno la propria presenza all'insegnante.

5. Il segnale di allarme

- ✓ Per l'emergenza incendio il segnale di allarme è rappresentato, secondo i casi:
- ✓ Dal suono dell'apposita sirena;

- ✓ Dal suono intermittente e ripetuto a gruppi di tre della stessa campanella utilizzata all'inizio delle lezioni;
- ✓ Dall'avviso ripetuto attraverso l'impianto di amplificazione;
- ✓ Dall'avviso diramato personalmente dal personale, locale per locale.

6. Norme di comportamento in caso di incendio

Mantieni la calma!!!

Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito, chiudi la porta, avvisa il personale del piano e segui le indicazioni di uscita di emergenza.

Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabile scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.

Apri le finestre e, senza esporti troppo, chiedi soccorso.

Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

-Il Dirigente scolastico una volta avvertito valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione

- chiunque dovrà immediatamente evacuare l'Istituto lasciando il proprio posto di lavoro o di studio e raggiungendo il posto di raccolta.

7. Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in un locale chiuso:

- ✓ Mantieni la calma.
- ✓ Non precipitarti fuori.
- ✓ Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- ✓ Allontanati dalle finestre, dalle porte con vetri ed armadi perché cadendo potrebbero ferirti.

- ✓ Se sei nei corridoi o nel vano scale rientra nella tua classe o in quella più vicina. **Dopo il terremoto**, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- ✓ Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.
- ✓ Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- ✓ Non avvicinarti ad animali spaventati.

Dopo il terremoto:

Il Dirigente scolastico darà l'ordine di evacuazione in caso di situazione di gravie pericolo

Chiunque dovrà recarsi ai punti di raccolta. Ciascun insegnante dovrà accertarsi che tutti gli alunni abbiano raggiunto il punto di raccolta.

8. Norme di comportamento in caso di segnalazione della presenza di un oggetto sospetto

Chiunque individua di un oggetto sospetto :

- Non si avvicina all'oggetto
- Non tenta di rimuoverlo
- Avverte il personale della scuola che provvede, nel caso ne ravvisi l'opportunità, a dare l'allarme

L'Istituto è provvisto di un “Piano di emergenza” disponibile in portineria e di piani di evacuazione affisso in tutti gli ambienti e nei corridoi.